

LEGISLAZIONE INCENTIVANTE

Percorso informativo – Scheda di sintesi

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR 2014-2020)

Misura 19 – Sostegno allo Sviluppo Locale LEADER-

GAL Appennino Bolognese – Azione 11C –

“Aiuto all’avviamento e investimenti in neoimprese extra-agricole in zone rurali”

Provvedimento:

Avviso Pubblico del GAL Appennino Bolognese

Finalità:

Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese extra agricole e dell’occupazione; in specie l’avviamento da parte di singole persone fisiche, di nuove attività imprenditoriali in ambito extra-agricolo e di neoimprese, per aumentare le possibilità di impiego nelle aree rurali con problemi di sviluppo (Zona D) e nelle aree rurali intermedie (Zona C).

Beneficiari:

A. persone fisiche (che non sono state titolari/contitolari o amministratori di impresa negli ultimi 12 mesi) che intendono costituire micro impresa extra-agricola esclusivamente sotto forma di impresa individuale. (l’avvio dell’attività imprenditoriale coinciderà con la data dell’apertura della Partita IVA e non deve essere antecedente la data di presentazione della domanda e non dovrà essere successiva di oltre 60 gg rispetto la data di comunicazione dell’atto di concessione del contributo)

B. imprese individuali, le società (di persone, di capitale, cooperative), soggetti che esercitano la libera professione (purché in forma individuale) e le associazioni, non partecipate da soggetti pubblici, con caratteristiche di micro e piccole imprese costituite (fa fede la data di iscrizione al Registro Imprese della CCIA, mentre per i liberi professionisti la data di apertura della Partita Iva presso Agenzia Entrate) da non più di un anno alla data di protocollazione della domanda di sostegno, che esercitano attività extra agricola in forma esclusiva

Per entrambe le tipologie di beneficiari (A e B):

Non sono ammissibili se svolgono attività con codice ATECO agricolo (anche se secondario);

Devono avere regolarità contributiva ed essere **iscritte all’Anagrafe regionale delle Aziende Agricole;**

Devono **avere sede** (o insediarsi se in avvio) **e gli interventi** essere **localizzati** nei Comuni ricompresi nel territorio del GAL Appennino Bolognese, **zona D** (aree rurali con problemi di sviluppo o **zona C** (aree rurali intermedie). vedi Allegato Scheda.

Interventi finanziabili:

Investimenti atti a favorire l’avviamento da parte di neoimprese (micro o piccole) e di singole persone fisiche, di nuove attività imprenditoriali (micro) in ambito extra-agricolo, nelle aree: (Zona D) aree rurali con problemi di sviluppo; (Zona C) aree rurali intermedie.

Spese ammissibili:



- a) Costruzione/ristrutturazione, immobili destinati all'attività;
- b) Arredi funzionali all'attività;
- c) Macchinari, impianti, attrezzature funzionali al processo di innovazione aziendale;
- d) Impianti, attrezzature per la lavorazione, trasformazione, conservazione dei prodotti/servizi offerti e/o somministrati;
- e) Investimenti funzionali alla vendita;
- f) veicoli purché strettamente funzionali alle attività extra agricola;
- g) Allestimento e dotazioni specifiche per veicoli aziendali strettamente necessari all'attività;
- h) spese generali (es.i onorari di professionisti/consulenti, spese notarili e studi di fattibilità) nel limite max del 10% delle stesse;
- i) Investimenti immateriali quali acquisizione/sviluppo programmi informatici; acquisizione di licenze per uso di brevetti o software informatici,, promozione e comunicazione.

Nel caso di ristrutturazione di intero immobile il progetto edilizio deve garantire un miglioramento della prestazione energetica rispetto ai livelli minimi previsti dalla normativa.

Non sono ammesse spese per:

Acquisto di terreni e beni immobili; manutenzioni ordinarie; spese di funzionamento e materiali di consumo; allestimenti e beni usati; investimenti già candidati e/o ammessi ad altri contributi /finanziamenti pubblici.

Importo progetto/spesa ammissibile: minimo € 15.000, massimo € 40.000,00

Il progetto (c.d. Progetto di Sviluppo Aziendale – PSA) potrà essere avviato e le spese potranno essere sostenute **successivamente alla data di presentazione della domanda e dovrà essere concluso entro 18 mesi dalla data di comunicazione dell'ammissione a contributo.**

Entità del contributo:

Contributo in conto capitale (in regime de minimis) nella misura del **60%** (per le imprese in zone D "con problemi di sviluppo") o del **50%** (per imprese in zone C "intermedie"). dell'importo di spesa ritenuto ammissibile

Termini di presentazione:

Le domande **possono essere presentate**, esclusivamente tramite il Sistema Informativo AGREA (**SIAG**), a partire dal 24 luglio 2019 (giorno successivo alla pubblicazione del Bando), **sino al 19 novembre 2019 ore 12.00.**

Le domande verranno istruite e la graduatoria formata in ordine di punteggio ottenuto.

Il punteggio è determinato dalla somma del "Parametro territoriale" (Zona D = 50 pt; Zona C = 25 pt) più il punteggio dei parametri "soggettivi/aziendali" definiti nel bando

Aggiornamento 01/08/2019



Allegato A

Elenco Comuni del GAL Appennino Bolognese con indicazione dell'area rurale di appartenenza

Codice ISTAT	Comune	Zona PSR	Tipologia di Area Rurale	Zonizzazione
37062	Alto Reno Terme	D	Aree Rurali con problemi di Sviluppo	Non zonizzato
37007	Borgo Tossignano	D	Aree Rurali con problemi di Sviluppo	Non zonizzato
37010	Camugnano	D	Aree Rurali con problemi di Sviluppo	Non zonizzato
37011	Casalecchio di Reno	C	Aree Rurali Intermedie	Zonizzato *
37012	Casalfiumanese	D	Aree Rurali con problemi di Sviluppo	Non zonizzato
37013	Castel d'Aiano	D	Aree Rurali con problemi di Sviluppo	Non zonizzato
37014	Castel del Rio	D	Aree Rurali con problemi di Sviluppo	Non zonizzato
37015	Castel di Casio	D	Aree Rurali con problemi di Sviluppo	Non zonizzato
37020	Castel San Pietro Terme	C	Aree Rurali Intermedie	Zonizzato *
37022	Castiglione dei Pepoli	D	Aree Rurali con problemi di Sviluppo	Non zonizzato
37025	Dozza	C	Aree Rurali Intermedie	Zonizzato *
37026	Fontanelice	D	Aree Rurali con problemi di Sviluppo	Non zonizzato
37027	Gaggio Montano	D	Aree Rurali con problemi di Sviluppo	Non zonizzato
37031	Grizzana Morandi	D	Aree Rurali con problemi di Sviluppo	Non zonizzato
37033	Lizzano in Belvedere	D	Aree Rurali con problemi di Sviluppo	Non zonizzato
37034	Loiano	D	Aree Rurali con problemi di Sviluppo	Non zonizzato
37036	Marzabotto	D	Aree Rurali con problemi di Sviluppo	Non zonizzato
37040	Monghidoro	D	Aree Rurali con problemi di Sviluppo	Non zonizzato
37042	Monte San Pietro	C	Aree Rurali Intermedie	Non zonizzato
37041	Monterenzio	D	Aree Rurali con problemi di Sviluppo	Non zonizzato
37044	Monzuno	D	Aree Rurali con problemi di Sviluppo	Non zonizzato
37046	Ozzano dell'Emilia	C	Aree Rurali Intermedie	Zonizzato *
37047	Pianoro	C	Aree Rurali Intermedie	Zonizzato *
37051	San Benedetto Val di Sambro	D	Aree Rurali con problemi di Sviluppo	Non zonizzato
37054	San Lazzaro di Savena	C	Aree Rurali Intermedie	Zonizzato *
37057	Sasso Marconi	C	Aree Rurali Intermedie	Zonizzato *
37061	Valsamoggia (Loc. Bazzano, Crespellano)	C	Aree Rurali Intermedie	Zonizzato *
37061	Valsamoggia (Loc. Castello di Serravalle, Monteveglio)	C	Aree Rurali Intermedie	Non zonizzato
37061	Valsamoggia (Loc. Savigno)	D	Aree Rurali con problemi di Sviluppo	Non zonizzato
37059	Vergato	D	Aree Rurali con problemi di Sviluppo	Non zonizzato
37060	Zola Predosa	C	Aree Rurali Intermedie	Zonizzato *

(*) Per il comune di Valsamoggia è classificata come Zona D solo la parte di territorio corrispondente all'ex-comune di Savigno.

Importante: Relativamente ai Comuni in Elenco Zona C , la zonizzazione riguarda solo determinate aree Catastali. Si rimanda quindi alle tabelle di individuazione catastale dei comuni zonizzati (interamente o solo parzialmente) allegate al Bando.

